

SAN LUIGI MARIA GRIGNION DA MONTFORT

sacerdote

Fondatore e Patrono della Famiglia Monfortana

MESSA VOTIVA

In circostanze particolari (esercizi, ritiri, incontri), quando è consentito dal Calendario, si può celebrare la seguente messa.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cf Sal 116, 16-17

Sono tuo servo, Signore,
figlio della tua ancella.
A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il tuo Nome, santo e potente.

COLLETTA

Dio di eterna sapienza,
che hai reso il sacerdote san Luigi Maria
singolare testimone e maestro
della perfetta donazione a Cristo, tuo Figlio,
per le mani della sua santa Madre,
fa' che, seguendo il medesimo cammino spirituale,
collaboriamo all'avvento del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

(Per le letture vedi a p. 2)

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso, che in san Luigi Maria
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della solennità del 28 aprile.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf Gv 19, 27

Dall'alto della croce,
Gesù disse al discepolo che amava:
«Ecco la tua madre».
Da quel momento il discepolo la prese con sé.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
 che in questi sacramenti
 ci comunichi la forza del tuo Spirito,
 fa' che sull'esempio di san Luigi Maria
 impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
 per portare in noi
 l'impronta di Cristo crocifisso e risorto.
 Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

1. (fuori del tempo pasquale)

Il Signore mi ha consacrato e mandato ai poveri

Dal libro del profeta Isaia

61,1-3.11

Lo Spirito del Signore Dio è su di me
 perché mi ha consacrato con l'unzione;
 mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri,
 a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
 a proclamare la libertà degli schiavi,
 la scarcerazione dei prigionieri,
 a promulgare l'anno di misericordia del Signore,
 un giorno di vendetta per il nostro Dio,
 per consolare tutti gli afflitti,
 per allietare gli afflitti di Sion,
 per dare loro una corona invece della cenere,
 olio di letizia invece dell'abito da lutto,
 canto di lode invece di un cuore mesto.
 Come la terra produce la vegetazione
 e come un giardino fa germogliare i semi,
 così il Signore Dio farà germogliare
 la giustizia e la lode davanti a tutti i popoli.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 39

R. Ecco io vengo, Signore, per fare la tua volontà.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
 quali disegni in nostro favore:
 nessuno a te si può paragonare.
 Se li voglio annunziare e proclamare
 sono troppi per essere contati. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
 gli orecchi mi hai aperto.
 Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
 Allora ho detto: Ecco, io vengo. **R.**

Sul rotolo del libro di me è scritto,
 che io faccia il tuo volere.
 Mio Dio, questo io desidero,
 la tua legge è nel profondo del mio cuore. **R.**

Ho annunciato la tua giustizia
 nella grande assemblea;
 vedi, non tengo chiuse le labbra,
 Signore, tu lo sai.
 Non ho nascosto la tua giustizia
 in fondo al cuore,
 la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato. **R.**

2. (fuori del tempo pasquale)

Il Signore dà la sapienza a chi lo ascolta

Dal libro dei Proverbi

2,1-9

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole
 e custodirai in te i miei precetti,
 tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
 inclinando il tuo cuore alla prudenza,
 se appunto invocherai l'intelligenza
 e chiamerai la saggezza,
 se la ricercherai come l'argento
 e per essa scaverai come per i tesori,
 allora comprenderai il timore del Signore
 e troverai la scienza di Dio,
 perché il Signore dà la sapienza,
 dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
 Egli riserva ai giusti la sua protezione,
 è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
 vegliando sui sentieri della giustizia
 e custodendo le vie dei suoi amici.
 Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
 la rettitudine con tutte le vie del bene.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sap 9,1a.4.5a; 9; 10

R. Beato chi ti cerca, Signore, con tutto il cuore.

Dio dei padri e Signore di misericordia,
 dammi la sapienza, che siede in trono accanto a te
 e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
 perché io sono tuo servo
 e figlio della tua ancella. **R.**

Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti. **R.**

Inviata dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito. **R.**

3.

Predichiamo Cristo sapienza e potenza di Dio

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1,17-25

Fratelli, Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annulerò l'intelligenza degli intelligenti».

Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 32

R. La tua sapienza, Signore rinnova la terra.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama il diritto e la giustizia,
della sua grazia è piena la terra. **R.**

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste. **R.**

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Il Signore guarda dal cielo,
egli vede tutti gli uomini.
Dal luogo della sua dimora
scruta tutti gli abitanti della terra. **R.**

4.
Noi siamo i vostri servitori per amore di Gesù

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

4,1-2.5-7

Fratelli, investiti del ministero della Nuova Alleanza per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo; al contrario, rifiutando le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità, ci presentiamo davanti a ogni coscienza, al cospetto di Dio.

Noi, infatti, non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: «Rifulga la luce nelle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo.

Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 39

(Vedi sopra al n. 1)

CANTO AL VANGELO E VANGELO

1.

Cf Gn 9,17

Alleluia. Alleluia.

La croce di Cristo
è il segno dell'alleanza
che io ho stabilito tra me
e ogni carne che è sulla terra.

Alleluia.

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

Dal vangelo secondo Giovanni

19,25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!».

Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

2.

Cf Mt 10,5.9

Alleluia. Alleluia.

Il Regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

Alleluia.

Le beatitudini del Regno

Dal vangelo secondo Matteo

5,1-12

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché erediteranno la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi».

Parola del Signore.

3.

Cf Mt 28,19.20

Alleluia. Alleluia.

Andate e ammaestrate tutte le nazioni,
dice il Signore;
ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia.

*L'invio in missione dei discepoli***Dal vangelo secondo Luca****10,1-9**

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.